

EVENTO FORMATIVO FAD

L'ARTE DI FARE DOMANDE

**Linee Guida alla costruzione di
un ambiente di Apprendimento Stimolante**

04/03/2026 – 18/03/2026

DESTINATARI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA:

Tutte le professioni sanitarie, insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria, insegnanti di sostegno, pedagogisti, psicopedagogisti, formatori, educatori, assistenti sociali, caregiver, genitori

PER LE PROFESSIONI SANITARIE: evento ECM

AREA FORMATIVA: **obiettivi formativi di processo**

OBIETTIVO FORMATIVO: **12 – Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure**

OBIETTIVI DEL CORSO E METODOLOGIA

La capacità di formulare domande efficaci rappresenta uno degli strumenti più potenti nella comunicazione, nell'apprendimento e nel processo di costruzione della conoscenza. Il saper porre domande, infatti, non è un'abilità scontata né innata, ma una competenza che può essere sviluppata e perfezionata attraverso una consapevolezza metodologica e strategica. Questo corso si propone di approfondire l'Arte di fare domande, esplorandone l'impatto nel potenziamento cognitivo, nella relazione educativa e nella comunicazione professionale.

Il ruolo delle domande nell'apprendimento e nella comunicazione

Nel contesto educativo, sanitario e formativo, le domande non si limitano a sollecitare risposte, ma rappresentano un motore fondamentale per lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo. Attraverso domande mirate, è possibile stimolare nei soggetti in apprendimento la capacità di analisi, di problem-solving e di autoregolazione, favorendo una partecipazione attiva e un'elaborazione più profonda delle informazioni.

Anche in ambito sanitario, la qualità delle domande gioca un ruolo cruciale: nella comunicazione tra professionisti, nel rapporto con il paziente, nei processi decisionali e nei percorsi terapeutici. Domande ben formulate permettono di indagare in modo più efficace i bisogni dell'interlocutore, migliorano l'anamnesi, rafforzano l'alleanza terapeutica e favoriscono un approccio centrato sulla persona.

Il Metodo Feuerstein e la mediazione attraverso le domande

Questo corso si ispira ai principi del Metodo Feuerstein, un approccio cognitivo che ha rivoluzionato il concetto di apprendimento dimostrando come le capacità intellettive possano essere sviluppate e potenziate attraverso un processo di mediazione attiva. Secondo Feuerstein, il ruolo del mediatore – che può essere un insegnante, un educatore, un formatore o un operatore sanitario, un genitore – è quello di guidare il soggetto nell'elaborazione delle informazioni, favorendo il passaggio da un apprendimento passivo a un apprendimento attivo e consapevole.

Le domande, in questo contesto, assumono una funzione fondamentale: non sono semplicemente strumenti per raccogliere informazioni, ma diventano leve cognitive in grado di orientare il pensiero, di stimolare connessioni logiche e di favorire un approccio metacognitivo. Attraverso il processo di mediazione, chi apprende non si limita a ricevere risposte, ma viene accompagnato nella costruzione del proprio pensiero, imparando a riflettere, ad analizzare e a generare nuove domande in un ciclo continuo di approfondimento e crescita.

Obiettivi del corso

Il corso ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti strumenti pratici e metodologici per migliorare la qualità delle domande nel proprio contesto professionale, rendendole più efficaci nel promuovere apprendimento, consapevolezza e pensiero critico. Verranno approfondite le diverse tipologie di domande, il loro impatto cognitivo ed emotivo e il modo in cui possono essere utilizzate strategicamente per migliorare la comunicazione interpersonale e professionale.

Si analizzeranno inoltre i meccanismi della comunicazione efficace, ponendo attenzione non solo alla formulazione linguistica delle domande, ma anche agli aspetti paraverbali e contestuali, che influenzano la percezione e la risposta dell'interlocutore. Saranno proposte attività pratiche e simulazioni per permettere ai partecipanti di sperimentare direttamente l'efficacia delle domande nella mediazione e nella relazione professionale.

Destinatari e rilevanza del corso

Il corso è rivolto a professionisti dell'ambito educativo, sanitario e sociale che operano in contesti in cui la comunicazione e la mediazione rivestono un ruolo centrale. L'acquisizione di competenze avanzate nella formulazione delle domande e nella gestione del dialogo si traduce in un miglioramento della qualità dell'intervento professionale, con ricadute positive in termini di efficacia didattica, terapeutica e relazionale.

Considerata la crescente complessità dei contesti educativi e sanitari, sviluppare una maggiore padronanza nella gestione delle domande significa rafforzare le competenze professionali e migliorare l'interazione con studenti, pazienti e colleghi. Questo corso si propone quindi come un'opportunità di crescita per tutti coloro che vogliono affinare le proprie capacità comunicative, rendendo il proprio intervento più incisivo ed efficace.

PROGRAMMA

Il corso viene proposto in modalità online in diretta e si sviluppa in tre incontri di due ore ciascuno.

Primo Incontro - Le basi del domandare consapevole		
MODULI	ARGOMENTO	DOCENTI
MODULO 1 04/03/2026 17:30 – 18:30	• Informazioni e istruzioni per l'utilizzo della FAD • Introduzione al corso e agli obiettivi formativi – Formatori e corsisti presentano sé stessi e le proprie esperienze • Introduzione al concetto di Domanda: significato e benefici del saper domandare • Le Origini dell'Arte di Fare Domande - Filosofia, Dialogo, Maieutica di Socrate • Comunicazione efficace: i 5 assiomi di Watzlawick, definizione, componenti, tipologie e tecniche di comunicazione	Mariagrazia Restelli Chiara Chicco
MODULO 2 04/03/2026 18.30- 19.30	• L'Ascolto Attivo come prerequisito per una buona domanda: cos'è, come si realizza, cosa lo ostacola • L'Esperienza di Apprendimento Mediato di Reuven Feurstein: l'utilizzo dei criteri universali nel domandare • Attività pratiche	Mariagrazia Restelli Chiara Chicco

Secondo Incontro - Il mediatore come costruttore di domande efficaci		
MODULI	ARGOMENTO	DOCENTI
MODULO 3 11/03/2026 17:30 – 18:30	• Presentazione del programma del secondo incontro, collegamenti con quanto svolto nel precedente incontro • Domandare per stimolare l'apprendimento: come la domanda può essere atto di mediazione, utilizzo dei Criteri Situazionali di Mediazione Feuerstein nel domandare • Funzionamento cognitivo e domande: funzioni cognitive attivate nel porre e rispondere a una domanda	Mariagrazia Restelli Chiara Chicco
MODULO 4 11/03/2026 18.30- 19.30	• Come costruire domande di qualità efficaci per l'apprendimento e il potenziamento cognitivo • Effetti della domanda sull'interlocutore: stimolo, blocco, apertura • Autoconsapevolezza del proprio stile di porre domande • Attività pratiche	Mariagrazia Restelli Chiara Chicco

Terzo Incontro - Costruire domande di qualità: metodo, tassonomia, trasferibilità		
MODULI	ARGOMENTO	DOCENTI
MODULO 5 18/03/2026 17:30 – 18:30	• Cosa rende una domanda efficace: chiarezza, scopo, impatto • Tassonomia di Bloom (revisione 2001): i 6 livelli cognitivi e tipi di domande associabili a ciascuno • Tipi di domande: esplorative, divergenti, di verifica, metacognitive, retoriche e altre.	Mariagrazia Restelli Chiara Chicco
MODULO 6 18/03/2026 18.30- 19.30	• La domanda come strumento per sviluppare il pensiero critico e la consapevolezza • Attività pratiche • Conclusioni del corso	Mariagrazia Restelli Chiara Chicco

RESPONSABILE SCIENTIFICO E DOCENTE

Chiara CHICCO

Ha conseguito nel 1975 la Laurea in architettura; successivamente l'abilitazione all'insegnamento di Educazione Tecnica ed Educazione Artistica e la specializzazione quale insegnante di sostegno. Tra il 1986 e il 2005 ha conseguito dall'**International Center for the Enhancement of Learning Potential di Gerusalemme** i diplomi di applicatore del Programma di Arricchimento Strumentale del prof. Reuven Feuerstein Standard e Basic, di valutatore LPAD Standard e Basic, di formatore di I e II livello. A luglio 2013 ha conseguito il diploma di rinnovo quale formatore. Possiede inoltre i diplomi di applicatore metodo A.S.A. di P. e F. Buchel, PAS non vedenti e DDA – prof. Guzman, formatore Cooperative Learning.

Già docente a tempo indeterminato presso l'I.C. Manzoni di Torino, attualmente in quiescenza, è socia e formatrice di Mediation A.R.R.C.A. dalla sua fondazione.

DOCENTE

Mariagrazia RESTELLI

Laureata in Scienze Motorie nel 1990, ha iniziato la sua carriera professionale collaborando con la Federazione Ginnastica d'Italia in qualità di allenatrice e giudice nazionale. Negli anni successivi ha approfondito i suoi studi nell'ambito della pedagogia cognitiva, conseguendo tra il 2002 e il 2008, presso l'International Center for the Enhancement of Learning Potential di Gerusalemme, i diplomi di applicatore del Programma di Arricchimento Strumentale (PAS) Standard e Basic, valutatore LPAD Standard e Basic e Formatore Feuerstein di I e II livello Standard e Basic. Dal 2013 lavora con Mediation Arrca, di cui è diventata socia nel 2025, mentre dal 2015 collabora con il Feuerstein Institute in qualità di formatore internazionale, contribuendo alla diffusione del metodo Feuerstein e di pratiche educative basate sulla modificabilità cognitiva. Nel 2016 ha conseguito il diploma di Coach Professionista e, da allora, partecipa attivamente alla Formazione Continua Obbligatoria dell'Associazione Coach Professionisti come docente, rivolta a coloro che operano nella relazione d'aiuto e nello sviluppo del potenziale personale.

Nello stesso anno ha co-fondato il centro clinico "Atelier di Pensieri", dove attualmente conduce percorsi di potenziamento cognitivo attraverso l'applicazione del Metodo Feuerstein, rivolti a bambini, adolescenti e adulti.

Da anni si dedica con passione alla formazione e all'educazione, con un approccio centrato sullo sviluppo del potenziale umano. Affianca insegnanti, educatori, genitori e professionisti nella costruzione di ambienti di apprendimento consapevoli ed efficaci, offrendo strumenti pratici e strategie comunicative orientate alla crescita personale, al cambiamento e al miglioramento della qualità della relazione educativa.